



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Umane

Dottorato di Ricerca in Letterature, arti, media: la transcodificazione

GRADUATE CONFERENCE 2023

L'Aquila, 12-13 dicembre 2023

FORME ED ESTETICHE DEL DISGUSTO

Un'emozione primaria (Tomkins 1962-1963; Plutchik 1980; Ekman, Friesen 2007), un sentimento politico (Nussbaum 2004), il margine da cui osservare ciò che temiamo ci rappresenti: il disgusto s'infiltra tra le pieghe delle teorie estetiche e artistiche, originando nodi problematici dalle implicazioni transdisciplinari. Che risieda nella ricezione dell'*audience*, nel processo creativo dell'artista o che sia una forma universale o culturalmente connotata, questa modalità percettiva ha avuto il proprio spazio analitico all'interno di innumerevoli filoni di studi, anche con approcci comparati e inter/transmediali.

Tradizionalmente associato alla sfera della naturalità, il disgusto ha subito una denaturalizzazione operata, a partire dal xx secolo, da correnti strutturaliste, post-strutturaliste e decostruttive (Douglas 2014; Halberstam 1995). Il suo statuto essenzialista è stato discusso in funzione della fortificazione degli squilibri di potere che attua e ha attuato: pensiamo al giudice Patrick Devlin che, nel Regno Unito degli anni Cinquanta, sostenne la possibilità di ritenere illegale ciò che provocava disgusto in «un membro medio della società». Non è un caso se successivamente la nozione di disgusto è stata discussa e rielaborata dagli studi queer, transfemministi e decoloniali.

Il potere del disgusto, emozione tesa a prevenire la contaminazione, la cui analisi si muove da una prospettiva psicologica, si dirama in una contemporaneità postmoderna: dal punto di vista socioculturale, come notiamo dalla retorica contro omosessualità, migrazioni e povertà, è legato al misconoscimento della soggettività altrui e all'edificazione di una norma cui contrapporre un'alterità sessuale, razziale e di classe. La letteratura, le arti figurative e i media audiovisivi hanno fotografato la dinamica identitaria sottesa alla presenza del disgusto attraverso lenti molteplici; confluito nell'abiezione all'interno di rappresentazioni legate alla mostruosità, realizzato nel

perturbante o nell'esagerazione in opere dall'estetica *camp*, il disgusto in ambito artistico ha esplorato i confini evanescenti tra vita e morte, animali umani e non, identità e alterità.

La Graduate Conference *Forme ed estetiche del disgusto* vuole indagare la complessità di un sentire polimorfo, già di per sé in via di decostruzione, contaminando i discorsi teorici con le pratiche e le performance.

La call è aperta ad approcci interculturali e interdisciplinari e accoglie la presentazione di proposte sia per relazioni che adottino prospettive prettamente teoriche, sia per relazioni che illustrino *case studies* esemplificativi di natura pratica o sperimentale.

Le linee di ricerca includono (ma non sono limitate a):

- Strategie estetiche del disgusto in letteratura, nelle arti audiovisive, figurative e performative;
- Metamorfosi storiche della nozione di disgusto, dall'antichità classica alla contemporaneità;
- Il disgusto nelle arti in prospettiva transnazionale e comparata;
- Le declinazioni del disgusto nelle arti (*camp*, *gore*, *splatter*, *trash*, mostruoso, orrorifico, osceno, macabro);
- Il disgusto all'interno degli studi queer e transfemministi;
- Pratiche di rimediazione del disgusto negli adattamenti tra letteratura, cinema e altri media;
- Il disgusto come strategia di rappresentazione in prospettiva decoloniale;
- Fenomenologia dell'alterità attraverso il disgusto: mostruosità, soprannaturale e occulto;
- Il disgusto all'interno degli studi della ricezione e dell'audience.

Gli abstract, della lunghezza massima di 2.000 caratteri (spazi inclusi), potranno essere inviati all'indirizzo **graduate2023.univaq@gmail.com** entro il 15 ottobre 2023, preferibilmente in formato .pdf. Insieme all'abstract, la candidata interessata a partecipare dovrà presentare, in un file separato, un breve profilo bio-bibliografico (massimo 10 righe).

Il Comitato Organizzativo valuterà le proposte pervenute, e comunicherà a tutt3 l3 candidat3 l'esito della selezione degli abstract entro il 31 ottobre 2023.

COMITATO SCIENTIFICO

Massimo Fusillo, Serena Guarracino, Mirko Lino, Valeria Merola, Teresa Nocita

COMITATO ORGANIZZATIVO

Biagio Castaldo, Davide Ciprandi, Rodolfo Dal Canto, Mara Desprini,
Samuele Di Saverio, Filippo Giuseppe Grimaldi, Eleonora Santamaria

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Bertolini, Michele, «Lo spettatore alla prova del disgusto», in Maddalena Mazzocut-Mis (a cura di), *Dal gusto al disgusto. L'estetica del pasto*, Milano, Raffaello Cortina, 2015, pp. 181-205.
- Cleto, Fabio, *PopCamp*, in due voll., Milano, Marcos y Marcos, 2008.
- Contesi, Filippo, *Il disgusto tra arte e scienza*, Milano-Udine, Mimesis, 2021.
- Douglas, Mary, *Purezza e pericolo. Un'analisi dei concetti di contaminazione e tabù*, tr. it. di Alida Vatta, Bologna, Il Mulino, 2014 (ed. orig. *Purity and Danger. An Analysis of Concepts of Pollution and Taboo*, London-New York (NY), Routledge, 1966).
- Ekman, Paul, Friesen, Wallace, *Giù la maschera. Come riconoscere le emozioni dall'espressione del viso*, Firenze-Milano, Giunti, 2007 (ed. orig. *Unmasking the Face. A Guide to Recognizing Emotions from Facial Expressions*, Cambridge (MA), Malor Books, 2003).
- Feloj, Serena, «Dal gusto palatale alla morale. Il disgusto come sentimento», in Maddalena Mazzocut-Mis (a cura di), *Dal gusto al disgusto. L'estetica del pasto*, Milano, Raffaello Cortina, 2015, pp. 127-148.
- Feloj, Serena, *Estetica del disgusto. Mendelssohn, Kant e i limiti della rappresentazione*, Roma, Carocci, 2017.
- Franzini, Elio, «Tra gusto e disgusto», in id. (a cura di), *Gusto e disgusto*, Segrate, Nike, 2000, pp. 11-82.
- Frye, Northrop, *Anatomia della critica. Quattro saggi*, tr. it. di Paola Rosa-Clot e Sandro Stratta, Torino, Einaudi, 2000 (ed. orig. *Anatomy of Criticism: Four Essays*, Princeton (NJ)-Oxford, Princeton University Press, 1957).
- Halberstam, Judith, *Skin Shows. Gothic Horror and the Technology of Monsters*, Durham-London, Duke University Press, 1995.
- Korsmeyer, Carolyn, «Gut Appreciation: Possibilities for Aesthetic Disgust», *Lebenswelt*, III, 2013, pp. 186-199.
- Korsmeyer, Carolyn, *Savoring Disgust. The Foul and the Fair in Aesthetics*, Oxford-New York (NY), Oxford University Press, 2011.
- Kristeva, Julia, *Poteri dell'orrore. Saggio sull'abiezione*, a cura di Giuliana Sangalli, tr. it. di Annalisa Scalco, Milano, Spirali, 1981 (ed. orig. *Pouvoirs de l'horreur. Essai sur l'abjection*, Paris, Éditions du Seuil, 1980).
- Mazzocut-Mis, Maddalena, «Il disgusto nel secolo dei Lumi», *Lebenswelt*, III, 2013, pp. 156-174.
- Miller, William Ian, *The Anatomy of Disgust*, Cambridge (MA)-London, Harvard University Press, 1997.

- Newton, Esther, *Mother Camp. Female Impersonators in America*, Chicago (IL), University of Chicago Press, 1979.
- Nussbaum, Martha Craven, *Disgusto e umanità. L'orientamento sessuale di fronte alla legge*, tr. it. di Stefania de Petris, Milano, Il Saggiatore, 2011 (ed. orig. *From Disgust to Humanity*, Oxford-New York (NY), Oxford University Press, 2010).
- Nussbaum, Martha Craven, *Hiding from Humanity. Disgust, Shame and the Law*, Princeton (NJ)-Oxford, Princeton University Press, 2004.
- Pedrazzi, Lorenzo, «Immagini al limite: itinerari del disgusto nell'arte cinematografica», *Itinera*, III, 2012, pp. 126-146.
- Perniola, Mario, *Disgusti. Le nuove tendenze estetiche*, Genova-Milano, Costa&Nolan, 1998.
- Plutchik, Robert, «A General Psychoevolutionary Theory of Emotion», in id., Henry Kellerman (eds.), *Emotions: Theory, Research and Experience*, vol. 1 (*Theories of Emotion*), New York (NY), Academic Press, 1980.
- Rawdon Wilson, Robert, «Thinking Disgust Plural», *Itinera*, XII (*Gusto e disgusto nell'estetica e nelle arti*, a cura di Carlo Guareschi e Serena Feloj), 2016, pp. 159-163.
- Rawdon Wilson, Robert, *The Hydra's Tale. Imagining Disgust*, Alberta, University of Alberta Press, 2002.
- Sontag, Susan, *Contro l'interpretazione e altri saggi*, tr. it. di Paolo Dilonardo, Milano, Nottetempo, 2022 (ed. orig. *Against Interpretation*, New York (NY), Ferrar, Straus and Giroux, 1966).
- Stracciari, Andrea, *Gusto e disgusto*, Bologna, Il Mulino, 2014.
- Tocchio, Roberta, «L'estetica in salotto: il melodrammatico, il sublime e il disgustoso nelle serie tv», *Itinera*, III, 2012, pp. 240-264.
- Tomkins, Silvan Solomon, *Affect Imagery Consciousness*, voll. 1 (*The Positive Affects*), 2 (*The Negative Affects*), London, Tavistock, 1962-1963.
- Wright, Kristen (ed.), *Disgust and Desire. The Paradox of the Monster*, Leiden-Boston (MA), Brill-Rodopi, 2018.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Umane

Dottorato di Ricerca in Letterature, arti, media: la transcodificazione

GRADUATE CONFERENCE 2023

L'Aquila, December 12th-13th 2023

FORMS AND AESTHETICS OF DISGUST

A primary emotion (Tomkins 1962-1963; Plutchik 1980; Ekman, Friesen 2007), a political feeling (Nussbaum 2004), the margin from which to observe what we fear represents us: the disgust infiltrates the folds of aesthetic and artistic theories, originating problematic nodes with transdisciplinary implications. Whether it resides in audience reception, in the artist's creative process, or it is a universal or culturally connoted form, this perceptual mode has had its own analytical space within countless strands of study, including comparative and inter/transmedia approaches.

Traditionally associated with the sphere of naturalness, the disgust has undergone a denaturalization operated since the 20th century by structuralist, post-structuralist and deconstructive currents (Douglas 2014; Halberstam 1995). Its essentialist status has been debated as a function of the fortification of the power imbalances it enacts and has enacted: think of Justice Patrick Devlin who, in 1950s Britain, argued for the possibility of deeming illegal what provoked disgust in «an average member of society». As a matter of fact, subsequently, the notion of disgust has been discussed and reworked by queer, transfeminist and decolonial studies.

The power of disgust, an emotion aimed at preventing contamination, the analysis of which moves from a psychological perspective, spreads to a postmodern contemporaneity: from a sociocultural perspective, as we note from the rhetoric against homosexuality, migration, and poverty, it is linked to the misrecognition of others' subjectivity and the edification of a norm to which sexual, racial and class otherness is counterposed. Literature, figurative arts, and audiovisual media have photographed the dynamics of identities underlying the presence of disgust through multiple lenses; flowing into abjection within representations related to monstrosity, realized through the perturbing or the

exaggeration in works related to camp aesthetics, the disgust in the artistic realm has explored the evanescent boundaries between life and death, human and non-human, identity and otherness.

Therefore, the Graduate Conference *Forms and Aesthetics of Disgust* aims to investigate the complexity of a polymorphous feeling, itself already undergoing deconstruction, by contaminating theoretical discourses with practices and performances.

The call is open to cross-cultural and interdisciplinary approaches and welcomes submissions both for papers that adopt purely theoretical perspectives and for papers that show illustrative case studies of a practical or experimental nature.

Lines of research include (but are not limited to):

- Aesthetic strategies of disgust in literature, audiovisual, figurative and performing arts;
- Historical metamorphoses of the notion of disgust from classical antiquity to contemporary times;
- Disgust in the arts in a transnational and comparative perspective;
- The declinations of disgust in the arts (camp, gore, splatter, trash, monstrous, horrific, obscene, macabre);
- Disgust within queer and transfeminist studies;
- Practices of remediation of disgust in adaptations between literature, film, and other media;
- The disgust as a strategy of representation in a decolonial perspective;
- Phenomenology of otherness through disgust: monstrosity, the supernatural, and the occult;
- Disgust within reception and audience studies.

Abstracts, with a maximum length of 2,000 characters (including spaces), may be sent to **graduate2023.univaq@gmail.com** by Oct. 15, 2023, preferably in .pdf format. Along with the abstract, the candidates interested in participating should submit, in a separate file, a short bi-bibliographical profile (maximum 10 lines).

The Organizing Committee will evaluate the proposals and will notify all the candidates the outcome of the selection by October 31, 2023.

THE SCIENTIFIC COMMITTEE

Massimo Fusillo, Serena Guarracino, Mirko Lino, Valeria Merola, Teresa Nocita

THE ORGANIZING COMMITTEE

Biagio Castaldo, Davide Ciprandi, Rodolfo Dal Canto, Mara Desprini,
Samuele Di Saverio, Filippo Giuseppe Grimaldi, Eleonora Santamaria